

712^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.718, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.2/13
VIENNA DOCUMENT PLUS
AGGIORNAMENTO DEL TITOLO DELLO STRUMENTO
DELLE NAZIONI UNITE PER IL RENDICONTO INTERNAZIONALE
STANDARDIZZATO DELLE SPESE MILITARI**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

guidato dalla Decisione dell'FSC N.1/10 che istituisce una procedura per l'integrazione di pertinenti decisioni dell'FSC nel Documento di Vienna, e dai paragrafi 151 e 152 del Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza,

ricordando la Risoluzione A/RES/66/20 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite,

utilizzando il testo del Documento di Vienna 2011 come base per modifiche e integrazioni,

decide di aggiornare il Capitolo II del Documento di Vienna 2011, sostituendo i riferimenti allo “Strumento per il rendiconto internazionale standardizzato delle spese militari” delle Nazioni Unite, adottato il 12 dicembre 1980” con “Rapporto delle Nazioni Unite sulle spese militari approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 2011”.

I paragrafi pertinenti reciteranno come segue:

“(15.3) Informazioni sulle spese precedenti

Gli Stati partecipanti comunicheranno le loro spese per la difesa del precedente anno fiscale (vale a dire dell'anno fiscale più recente per il quale sono disponibili i dati) sulla base delle categorie riportate nel Rapporto delle Nazioni Unite sulle spese militari approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 2011.

In aggiunta, essi forniranno ogni appropriato chiarimento che si renda necessario in merito a eventuali discrepanze fra spese e bilanci precedentemente

comunicati, nonché informazioni sul rapporto fra bilancio militare e prodotto nazionale lordo (PNL) in termini percentuali.

- (15.2.5) – l’approvvigionamento dei principali equipaggiamenti e i principali programmi di costruzioni militari sulla base delle categorie riportate nel Rapporto delle Nazioni Unite sulle spese militari citato al paragrafo (15.3), sia in corso o con inizio nei prossimi anni, se previsti, e le implicazioni di tali progetti, accompagnate da spiegazioni, ove appropriato;
- (15.4.1.1) – le previsioni di bilancio in base alle categorie riportate nel Rapporto delle Nazioni Unite sulle spese militari menzionato nel paragrafo (15.3);
- (15.4.2.1) – le più accurate stime disponibili indicando una per una le voci di spesa per la difesa sulla base delle categorie riportate nel Rapporto delle Nazioni Unite sulle spese militari menzionato nel paragrafo (15.3);”.

FSC.DEC/2/13
13 March 2013
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA
SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dei Paesi Bassi (anche a nome della Germania, dell'Austria, del Belgio, della Bulgaria, di Cipro, della Croazia, della Danimarca, della Spagna, dell'Estonia, dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, della Finlandia, della Francia, del Regno Unito, della Grecia, dell'Ungheria, dell'Irlanda, dell'Islanda, dell'Italia, della Lettonia, del Liechtenstein, della Lituania, del Lussemburgo, di Malta, del Montenegro, della Norvegia, della Polonia, del Portogallo, della Romania, di San Marino, della Slovacchia, della Slovenia, della Svezia, della Svizzera e della Repubblica Ceca):

“Signora Presidente,

i Paesi Bassi, anche a nome della Germania, dell'Austria, del Belgio, della Bulgaria, di Cipro, della Croazia, della Danimarca, della Spagna, dell'Estonia, dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, della Finlandia, della Francia, del Regno Unito, della Grecia, dell'Ungheria, dell'Irlanda, dell'Islanda, dell'Italia, della Lettonia, del Liechtenstein, della Lituania, del Lussemburgo, di Malta, del Montenegro, della Norvegia, della Polonia, del Portogallo, della Romania, di San Marino, della Slovacchia, della Slovenia, della Svezia, della Svizzera e della Repubblica Ceca, desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa in merito alla decisione dell'FSC sull'Aggiornamento del titolo dello Strumento delle Nazioni Unite per il rendiconto internazionale standardizzato delle spese militari.

Accogliamo con favore la decisione di aggiornare il Capitolo II del Documento di Vienna 2011, utilizzando il corretto riferimento al “Rapporto delle Nazioni Unite sulle spese militari” approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 2011”,

rilevando con rammarico che non è stato possibile giungere a un consenso sull'impiego del modello standardizzato di rapporto, basato sulla convinzione che per una organizzazione di sicurezza regionale come l'OSCE la trasparenza sulle questioni militari rappresenta un elemento essenziale per creare un clima di fiducia e di affidamento tra gli Stati e che un migliore flusso di informazioni obiettive in merito alle questioni militari può contribuire ad attenuare la tensione internazionale e costituisce pertanto un contributo fondamentale alla prevenzione dei conflitti,

dichiariamo che utilizzeremo il modello standardizzato di rapporto¹, come fissato nel Rapporto sulle spese militari approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 2011, con effetto immediato se possibile, ma non oltre l'1 gennaio 2014.

Invitiamo tutti gli altri Stati partecipanti ad aderire a tale approccio.

Grazie, Signora Presidente.”

1 O qualsiasi altro modello specifico elaborato ai fini di analoghi rapporti sulle spese militari, se quest'ultimo fornisce una trasparenza maggiore o equiparabile a quella del modello di rapporto standardizzato dell'ONU. Un rapporto ONU “nullo” dovrà essere utilizzato soltanto nel caso in cui gli Stati partecipanti non abbiano alcuna spesa militare.